

AcegasApsAmga S.p.A.

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste

tel. 040.7793111 fax 040.7793427

info.ts@acegasapsamga.it

www.acegasapsamga.it

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA, PROSSIMITA’, SPAZZAMENTO MANUALE E SERVIZI ACCESSORI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PADOVA, IN DUE LOTTI.

Tender T24_8286 RDO R24_9309 - R24_9310 - R24_9311

RISPOSTE A QUESITI **(alla data del 21/2/2025)**

In esito alle richieste di chiarimenti pervenute, si pubblicano i quesiti posti e di seguito le risposte fornite.

Q1 Vista la presenza della clausola sociale di riassorbimento, con la presente siamo a chiedere l'elenco non nominativo del personale in forza, con indicazione, per ogni operatore del tipo di contratto, degli scatti di anzianità, del monte ore settimanale di impiego. Con l'occasione, chiediamo anche l'attuale gestore del servizio.

R1 Si prega di prendere visione dei file “Elenco personale uscente” presenti nella cartella allegati della Rdo amministrativa R24_9309, e delle informazioni ivi contenute.

Q2 Siamo gentilmente a chiedere la ragione sociale dell'attuale gestore del servizio.

R2 Gli appaltatori nella configurazione attuale del servizio sono:

- GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP A R.L.
- R.T.I. TRA CONSORZIO FORMULA AMBIENTE e CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP.

Q3 In merito al criterio B6) ESPERIENZA IN SERVIZI ANALOGHI DI DIMENSIONI RILEVANTI a pag. 24 del Disciplinare di Gara viene riportato “*Nell’ambito di tale criterio verrà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà eseguito il numero maggiore di servizi di recupero rifiuti PAP con sistema di rilevazione puntuale (letture tag) in comuni aventi almeno 4.000 utenze*”. Si chiede di specificare meglio cosa si intenda per servizio. Ad esempio: se in un Comune viene effettuata la raccolta carta, plastica, secco, organico e vetro sono da considerarsi n. 5 servizi o viene conteggiato come un unico servizio di raccolta? Altro caso: se in una città di 50.000 utenze vengono effettuate raccolte in quartieri diversi con diverse tipologie di raccolta (ad es. quartiere 1 raccolta PAP carta e plastica, quartiere 2 raccolta PAP tutte le tipologie) come vengono conteggiati i numeri di servizi?

R3 In merito al criterio B6) ESPERIENZA IN SERVIZI ANALOGHI DI DIMENSIONI RILEVANTI a pag. 24 del Disciplinare di Gara si specifica che per servizio si intende la raccolta di ogni singola frazione: ad esempio se in un comune o quartiere, con almeno 4.000 utenze, viene effettuata la raccolta carta, plastica, secco, organico e vetro pap con lettura tag, sono da considerarsi n. 5 servizi.

Se in una città vengono effettuate raccolte in quartieri diversi con diverse tipologie di raccolta si procederà a considerare il n. di servizi per frazione merceologica maggiore (se afferenti ad almeno 4.000 utenze e con lettura tag): ad esempio se nel quartiere 1 (con almeno 4.000 utenze e con lettura tag) viene effettuata la raccolta PAP carta e plastica e nel quartiere 2 (con almeno 4.000 utenze e con lettura tag) la raccolta PAP per tutte le tipologie di frazioni, sono da considerarsi n. 5 servizi e non 7 servizi.

Q4 Facendo riferimento alla procedura di cui in oggetto, la nostra Società, interessata alla partecipazione alla gara da Voi bandita, con la presente richiede quanto segue:

C.F. / Reg. Imp. 00930530324

Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA
03819031208

Cap. Soc. i.v. € 284.677.323,84

Società a socio unico e soggetta alla direzione
e al coordinamento di Hera S.p.A.

Sede operativa di Padova

Corso Stati Uniti 5/A 35127 Padova

tel. +39 049.8280511

fax +39 049.8701541

info.pd@acegasapsamga.it

Sede operativa di Udine

Via del Cottonificio 60 33100 Udine

tel. +39 0432.093111

fax +39 0432.093493

info.ud@acegasapsamga.it

1. In merito a quanto prescritto dal Disciplinare di Gara a pagina 16:

“Si precisa che nella busta denominata “Risposta Amministrativa” di ciascuna RdO non dovranno essere inseriti documenti e/o dichiarazioni ulteriori rispetto a quelli richiesti ed elencati al punto A) del presente disciplinare di gara.”

Si rappresenta che la Scrivente Società ha necessità di allegare nella busta amministrativa ulteriore documenti e/o dichiarazioni rispetto a quelli richiesti ed elencati al punto A) del disciplinare di gara quali a titolo di esempio la documentazione a comprova dei requisiti richiesta dal Bando di Gara.

Si chiede, pertanto, la possibilità di inserire ulteriore documentazione e/o dichiarazioni.

R4 Si conferma che saranno accettati tutti i documenti che risultino inerenti e afferenti alle dichiarazioni prodotte con riferimento al citato punto A) del disciplinare.

Q5 In merito al criterio b1) a pag. 23 del Disciplinare di Gara viene riportato che “saranno valutati mezzi aggiuntivi fino ad un massimo di 5 mezzi (tipologia: lavacassonetti posteriori, autospazzatrice, autocompattatore)”. Si chiede:

- Se il fatto che nell' All. b1) Mezzi aggiuntivi siano presenti 8 righe è da considerarsi non indicativo e pertanto sia confermato il numero massimo di 5 mezzi

- Se nel caso di più mezzi aggiuntivi offerti sia possibile indicare anche solo una delle tre tipologie previste

R5 Si conferma che il numero di righe presente nel modulo non è indicativo, fa fede il numero massimo indicato nel disciplinare. Nel caso di più mezzi aggiuntivi offerti è possibile indicare anche solo una delle tre tipologie previste.

Q6 Nella tabella a pag. 26 del Disciplinare di Gara sul valore del coefficiente X in base alla data di prima immatricolazione dei mezzi minimi offerti, sono previste tra le altre le seguenti casistiche:

a. mezzo immatricolato prima del 31/12/18, corrispondente al valore 0 del coefficiente X

b. mezzo immatricolato dal 01/09/2019 al 31/08/2020, corrispondente al valore 0,10 del coefficiente X

Si chiede quale sia il valore del coefficiente X per un mezzo immatricolato tra il 01/01/2019 ed il 31/08/2019, non essendo indicato questo periodo nella tabella

R6 Si conferma che trattasi di mero refuso, si veda il documento revisionato a valle della nota di rettifica.

Q7 Riguardo al criterio premiale a3) “Numero di interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale e ambientale”, nell' All. F Relazione Tecnica si parla di “interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale e Ambientale interamente effettuati dal Personale Dipendente Svantaggiato”; si chiede di chiarire se il termine “svantaggiato” è da considerarsi refuso, visto che lo stesso non è mai citato nella descrizione del criterio a3) nel Disciplinare di Gara

R7 Si conferma che trattasi di mero refuso del modello All. F, pertanto il riferimento al personale dipendente svantaggiato non deve essere considerato.

Q8 Riguardo al criterio premiale a3) “Numero di interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale e ambientale” a pag. 21 del Disciplinare di Gara viene citato quanto segue “Si precisa che per Personale Dipendente si intende il personale impiegato a tempo pieno nell'appalto (...) fino ad un massimo corrispondente al numero di soggetti indicati per il criterio a1) per ciascun lotto; nel caso un concorrente indicasse più dipendenti formati rispetto al massimo sopra indicato, verranno valutati solo i primi, seguendo l'ordine sequenziale”. Visto che il criterio a1) indicato è relativo al numero di mezzi con cabina guida a destra e quindi probabilmente trattasi di refuso, si chiede di confermare se il riferimento da prendere in considerazione sia piuttosto il numero minimo di personale impiegato indicato nell'art.32) a pag. 47 del CSA, ovvero n. 48 addetti per il Lotto 1 e n. 29 addetti per il Lotto 2.

R8 Si conferma che trattasi di refuso: il riferimento da prendere in considerazione è il numero minimo di personale impiegato indicato nell'art.32) a pag. 47 del CSA, ovvero n. 48 addetti per il Lotto 1 e n. 29 addetti per il Lotto 2. Il denominatore per il calcolo della quantità media degli interventi formativi sarà sempre uguale al numero minimo di personale impiegato indicato nell'art.32) a pag. 47 del CSA, ovvero n. 48 addetti per il Lotto 1 e n. 29 addetti per il Lotto 2.

Q9 Con riferimento al sub criterio di valutazione dell'offerta tecnica a3) e segnatamente alla voce "Avvertenza" indicata a pagina 21 del disciplinare di gara è dato leggere che "per -Personale Dipendente- si intende il personale impiegato a tempo pieno nell'appalto ovvero FTE (full time equivalenti), con contratto di lavoro dipendente subordinato o equiparato (socio lavoratore) alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, che l'Operatore Economico si impegna a rendere disponibile specificamente per lo svolgimento delle attività in oggetto", si richiede di confermare che l'inciso "personale impiegato nell'appalto" debba essere univocamente inteso come personale che l'operatore economico offerente si impegna a rendere disponibile e non quello che verrà effettivamente impiegato nell'appalto, in quanto una diversa interpretazione si pone in evidente contrasto con l'applicazione del CCNL servizi ambientali che all'art. 6 contiene specifica clausola sociale che impone l'obbligo di assorbimento della manodopera già impiegata nell'appalto a carico dell'aggiudicatario.

R9 Si precisa che il quesito sovrappone due piani distinti: il criterio premiante a3) prevede un punteggio attribuibile al concorrente in base al "Numero interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale e ambientale" effettuati dal Personale Dipendente e l'Avvertenza di pagina 21 chiarisce cosa si debba intendere per "Personale Dipendente" in detto criterio. La clausola sociale invece è un istituto di tutela dell'occupazione previsto dalla contrattazione nazionale, che la Stazione Appaltante dovrà applicare in fase successiva all'aggiudicazione. Il concorrente, in questa fase di offerta tecnica, può indicare unicamente risorse proprie, in base alle quali otterrà il punteggio tecnico. In caso di aggiudicazione, sarà tenuto a mettere a disposizione il numero complessivo di personale indicato, nel rispetto dei vincoli previsti dalla documentazione di gara, eventualmente sostituendo i propri operatori con il personale proveniente dalla clausola sociale suddetta.

Q10 Si richiede alla S.A. di precisare se la piattaforma telematica utilizzata dalla S.A., per la procedura di gara telematica indetta, sia in grado di supportare files in formato pdf, che, oltre ad essere firmati digitalmente con estensione.p7m, siano altresì muniti di marca temporale e se la S.A. è munita di appositi software per l'apertura e lettura di tali documenti informatici.

R10 Si conferma.

Q11 Si rappresenta di non aver reperito sulla piattaforma informatica, all'interno della documentazione di gara, il modello F24 precompilato per il pagamento dell'imposta di bollo relativa all'istanza di partecipazione, si richiede di avere a disposizione il modello, trattandosi di procedura aperta.

R11 In questa sede non è previsto il pagamento dell'imposta di bollo. L'imposta di bollo verrà assolta alla stipula del contratto dall'aggiudicatario, per l'importo corrispondente alla fascia di importo della tabella A dell'Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023 (vedasi pag.37 del Disciplinare).

Q12 Al fine di poter elaborare una offerta economica, si chiede di fornire i dati sulle quantità raccolte di tutte le tipologie di rifiuti nell'ultimo anno nei due lotti oggetto di gara, nonché i costi unitari attuati dagli impianti.

R12 Si allega il file excel Quesito12 contenente le quantità raccolte; i costi degli impianti non sono forniti in quanto esclusi dal perimetro di gara

Q13 Si richiede l'elenco dei condomini insistenti presso i quartieri Q4, Q5 e Q6 e le relative unità abitative.

R13 Si allega il file excel Quesito13 contenente l'elenco dei condomini dotati di isola condominiale enucleata; il numero di unità abitative non è rilevante ai fini della raccolta rifiuti.

Q14 Relativamente ai quartieri Q4, Q5 e Q6 si chiede di specificare il numero di utenze domestiche e non domestiche coperte dalla raccolta stradale.

R14 Si allega il file excel Quesito14 contenente il numero di utenze domestiche e non domestiche servite da sistema di raccolta porta a porta e da raccolta stradale.

Q15 Considerando il numero complessivo di utenze riportate nell'allegato 4a, si chiede di specificare il numero di utenze domestiche e il numero di utenze non domestiche.

Altresì in merito alle utenze domestiche, si chiede di specificare quali si riferiscono alle cosiddette "seconde case".

R15 Si allega il file excel Quesito15 contenente il numero di utenze domestiche e non domestiche per la città di Padova. Dato "seconde case" non rilevante ai fini delle attività di raccolta rifiuti.

Q16 Con riferimento all'allegato 11 Calendari_PaP, si chiede relativamente ai quartieri Q4, Q5 e Q6, in particolare in merito alla raccolta del vetro, di indicare l'estensione territoriale della Zona A, Zona B e Zona C riportando altresì il numero di utenze insistenti in ciascuna zona.

R16 Si allega il file excel Quesito16 contenente il numero di utenze delle zone di raccolta del vetro in cui sono suddivisi i quartieri 4, 5, 6. Nello stesso file sono presenti i fogli contenenti l'elenco delle vie riferite alle singole zone. Si specifica che le vie indicate come Zona C del quartiere 5 sono quelle previste per la nuova progettualità in via di definizione con l'amministrazione comunale (e già considerata in fase di dimensionamento dei servizi)

Q17 Con riferimento all'allegato 11 Calendari_PaP, si chiede di specificare se il calendario si riferisce sia alle UD che alle UND.

R17 Si conferma che i calendari si riferiscono sia alle UD che alle UND

Q18 In merito ad un eventuale sistema di raccolta puntuale adottato, e per i provvedimenti di competenza del gestore raccolta e trasporto, si chiede di specificare, relativamente ai condomini dotati di carrellati lt. 120 o superiori e per le UD e UND non coperte dal sistema di raccolta PaP, le modalità di riconoscimento della singola utenza. Si chiede altresì di indicare quali frazioni di rifiuto sono soggette al monitoraggio previsto dall'eventuale sistema di raccolta puntuale.

R18 Non si tratta di informazione utile ai fini del servizio in gara. Tutte le frazioni sono coinvolte nel sistema di raccolta con letture puntuali del tag di ogni contenitore, anche la raccolta stradale.

Q19 Con riferimento alla c.d. clausola sociale prevista dal CCNL di settore e visti gli elenchi del personale uscente del Lotto 1 e Lotto 2, si chiede di indicare anche le date di prima assunzione di ciascun operatore soggetto alla clausola di che trattasi e presente negli elenchi su indicati.

R19 Si allegano gli elenchi del personale uscente (Allegato Quesito19) con l'aggiornamento in merito allo scatto di anzianità.

Q20 In relazione al sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica, di cui al punto c5) a pagina 30 del disciplinare di gara, si richiede alla S.A. di confermare che l'operatore economico concorrente possa, in ogni caso, ottenere il pieno punteggio premiale ivi previsto, dimostrando la disponibilità di ricarica delle attrezzature elettriche con energia prodotta da fonti rinnovabili, come espressamente richiesto al punto c5), non solo mediante documentazione che attesti la titolarità dell'impianto, ma altresì, in attuazione dei principi eurocomunitari di concorrenza e di equivalenza, mediante la produzione di un contratto di locazione commerciale avente ad oggetto una porzione di immobile servita da impianto fotovoltaico collocato sul tetto dell'immobile, nonché la fornitura di energia rinnovabile.

R20 Si conferma che l'operatore economico concorrente possa ottenere il pieno punteggio premiale anche dimostrando la disponibilità di ricarica delle attrezzature elettriche con energia prodotta da fonti rinnovabili, mediante la produzione di un contratto di locazione commerciale avente ad oggetto una porzione di immobile servita da impianto fotovoltaico collocato sul tetto dell'immobile, nonché la fornitura di energia rinnovabile se viene utilizzata per la ricarica dei mezzi impiegati nell'appalto.

Q21 In relazione al sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica, di cui al punto c5) a pagina 30 del disciplinare di gara, si richiede alla S.A. di confermare che, ai fini dell'attribuzione del pieno punteggio premiale, detto impianto possa essere ubicato presso una delle diverse sedi operative nella disponibilità dell'operatore economico offerente, tutte, in ogni caso, situate entro il raggio di 25 Km dalla sede operativa della Stazione Appaltante sita in Padova (PD), Corso Stati Uniti n. 5, dovendo intendersi che l'art. 26 del CSA richiede l'indicazione di almeno una sede operativa, non potendo la Stazione Appaltante incidere direttamente sull'organizzazione dell'appaltatore.

R21 Si conferma, purché sia utilizzato per ricaricare i mezzi impiegati nell'appalto.

Q22 Riguardo quanto regolato nel disciplinare di gara alla pag. 20 di 39 al punto a3) “Numero interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale e ambientale”, si chiede se per i corsi di formazione in materia di sicurezza aziendale e ambientale, siano validi sia corsi erogati da Enti di formazione esterna che corsi di formazione erogati internamente all’azienda.

R22 I corsi di formazione in materia di sicurezza aziendale e ambientale che saranno considerati validi per l’attribuzione del punteggio secondo il criterio a3) devono essere erogati da Enti di formazione esterna.

Q23 Nel modello “All_c1 -_Mezzi_minimi_e_Piano_Emissioni” nel foglio chiamato “Elenco mezzi minimi L2” non è attiva la scelta del “Tipo alimentazione”. Si chiede di inviare file Excel corretto.

R23 Si veda il documento revisionato a valle della nota di rettifica.

Q24 Nel disciplinare di gara alla pagina 21 di 39, al paragrafo “a3) Numero interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale e ambientale (Max punti 5)” nel paragrafo “AVVERTENZA” viene riportato: “Si precisa che per personale dipendente si intende [...] che l’Operatore economico si impegna a rendere disponibile specificatamente per lo svolgimento della attività in oggetto, fino ad un massimo corrispondente al numero di soggetti indicati per il criterio a1) per ciascun lotto”.

Il Criterio a1) non lo si riscontra nella documentazione di gara. Pertanto si richiede di specificare dove è indicato tale criterio e/o di comunicare il numero massimo dei soggetti previsti.

R24 Si veda R8; il criterio è indicato nell’art.32) a pag. 47 del CSA, ovvero n. 48 addetti per il Lotto 1 e n. 29 addetti per il Lotto 2.

Q25 Riguardo all’istituto del subappalto (art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.) nei documenti di gara: bando, disciplinare e capitolato speciale di appalto si riscontrano delle incongruenze sulla applicazione, in particolare nel capitolato, laddove il subappalto stesso viene precisamente regolato e disciplinato. Si chiede conferma che tale istituto sia effettivamente applicabile, previa apposita dichiarazione dell’impresa in sede di offerta e successiva autorizzazione della S.A. in fase di esecuzione.

R25 Come precisato nel Bando di gara nonché all’art. 4 del Capitolato Speciale d’Appalto, sussiste il divieto di subappalto in virtù della disposizione prevista dal CCNL dei SERVIZI AMBIENTALI 18 MAGGIO 2022 per gli appalti di servizi ambientali.

Q26 Riguardo al criterio C1 "livello di emissioni dei mezzi minimi" regolato nel disciplinare di gara, si chiede di chiarire il metodo di calcolo di attribuzione del punteggio in merito al seguente esempio:

“Se un operatore economico inserisse tutti i mezzi minimi con immatricolazione dal 01/09/2021 al 31/08/2022, tutti i mezzi benzina/diesel, la colonna X attribuisce all’operatore economico il coefficiente 0,5 e la colonna Y il coefficiente 0,2”.

Si chiede pertanto di chiarire in modo insindacabile se e come incida l’impegno vincolante a sostituire eventuali mezzi nel terzo anno di appalto, così come richiesto nel modello allegato C), all’interno del metodo di calcolo del criterio in oggetto.

R26 Come specificato nel Disciplinare di gara, "Il punteggio attribuito al piano della flotta mezzi minimi del Concorrente i (αi) sarà calcolato sulla base del piano presentato, secondo i seguenti criteri: per ciascun mezzo e per ciascun anno verrà calcolato un punteggio parziale dato dal prodotto di due coefficienti X (Data di prima immatricolazione) e Y (Categoria di alimentazione) [...]. In seguito, il punteggio attribuito al Concorrente i sarà calcolato come la somma di tutti i punteggi parziali (per tutti i mezzi e per tutti gli anni)."

A titolo esemplificativo, utilizzando i dati forniti nel quesito e applicando il sistema di calcolo previsto, ogni mezzo della flotta otterrebbe un punteggio di $0,5 * 0,2 = 0,1$. Sommando tutti i contributi per un ipotetico numero di 10 mezzi minimi e per i 4 anni di durata dell’appalto, il punteggio totale sarà di $0,1 * 4 * 10 = 4$ (numero che sarà poi riparametrizzato sulla base dei punteggi ottenuti dagli altri concorrenti).

Nel caso in cui il concorrente decidesse di investire nel rinnovo totale della flotta a partire dal terzo anno sostituendo i mezzi vecchi con 10 mezzi nuovi interamente elettrici (X=1,00 e Y=1,00) il

punteggio parziale per i primi 2 anni sarà $0,1 * 2 * 10 = 2$ e per i due anni successivi $1 * 2 * 10 = 20$ per un totale di 22 punti totali (valore sempre da riparametrizzare).

Q27 In merito al criterio C1 "livello di emissioni dei mezzi minimi" del disciplinare di gara, si chiede di chiarire come un operatore economico, che intenda indicare attraverso contratti irrevocabili di acquisto tutta la flotta nuova di fabbrica in caso di aggiudicazione, come debba compilare l'allegato C1 alla pagina "elenco mezzi minimi, in merito all'inserimento delle targhe e della prima immatricolazione. Si chiede inoltre conferma che in tal caso, nella pagina "mezzi minimi" dell'allegato C1, sia da compilare solo la colonna Anno 1.

Inoltre nel caso citato, si chiede di confermare che il coefficiente X del criterio C1 sarà pari a 1.

R27 Si vedano innanzitutto le rettifiche della documentazione di Gara.

In fase di offerta, nel caso di mezzo non immatricolato o non ancora acquistato, il campo "Targa (se già immatricolato)" non deve essere compilato.

Invece il campo "Data prima immatricolazione o data di acquisto prevista" deve essere compilato con la data presunta di acquisto o immatricolazione.

Si richiede che vengano compilati i campi corrispondenti a tutti i 4 anni dell'appalto.

In caso di flotta nuova di fabbrica (quindi con immatricolazione successiva al 01/09/2024) si conferma che il coefficiente X sarà pari a 1

Q28 Nel Capitolato Speciale d'appalto all'art. 43 del CSA e in particolare nella tabella riportante l'elenco dei mezzi e delle attrezzature minimali richiesti per il Lotto 2), sono previsti n. 3 "Autocarro con attrezzatura idro pulitrice a pressione".

Nel redigere il progetto tenendo conto di quanto richiesto nel CSA riguardo i servizi, non si deduce la necessità di 3 "Autocarro con attrezzatura idro pulitrice a pressione", non essendo presenti servizi in contemporanea con l'uso di suddetta dotazione e inoltre l'utilizzo medio annuo è tale da reputare sufficiente l'utilizzo di una sola macchina.

Si chiede pertanto di chiarire se l'indicazione di tre mezzi "Autocarro con attrezzatura idro pulitrice a pressione", sia un mero refuso e se sia effettivamente sufficiente un solo mezzo.

R28 Si veda il capitolato revisionato a valle della nota di rettifica

Q29 Nel Capitolato Speciale d'appalto all'art. 43 del CSA ultimo capoverso di pag. 71, è richiesto un numero minimo di veicoli per il Lotto 2 pari a 27.

Nella Tabella della pagina seguente (pag. 72) è riportato "Automezzi minimi richiesti Lotto 2 SERV. AMBIENTALI (totali 28)"

Si chiede di chiarire quale sia il numero esatto di "Automezzi minimi richiesti per il Lotto 2

R29 Si veda il capitolato revisionato a valle della nota di rettifica

Q30 Si chiede di indicare quale sia il periodo estivo, se si intende l'intera stagione estiva o altro numero di giorni.

R30 La dicitura "Periodo estivo" varia a seconda dei servizi considerati. Nel caso del servizio di raccolta organico stradale (Padova, Q3 e Q4) e vetro stradale (Padova Q1) si intende un periodo di 13 settimane che va indicativamente da metà giugno a metà settembre. Per quanto riguarda il servizio di pulizia parchi e giardini il periodo estivo riguarda 6 mesi in cui i parchi sono più frequentati quindi, indicativamente, da aprile a settembre. La stagione estiva per i lavaggi dei contenitori considera invece, come indicato dall'art. 37.3, il periodo tra maggio e settembre.

Q31 Considerata la necessità di procedere al dimensionamento dei servizi e/o alla sua verifica per la presentazione dell'offerta, si chiede di rendere nota la produzione rifiuti, almeno degli anni 2023 e 2024 (o quella di riferimento per il dimensionamento) suddivisa per classi merceologica e per mese.

R30 Si allega il file excel Quesito31

Q32 In relazione al punto del disciplinare di gara a pagina 28 in cui si prescrive che “il concorrente dovrà produrre copia delle Carte di Circolazione di tutti i mezzi offerti dichiarati negli allegati sopraddetti, nonché altra documentazione attestante la piena disponibilità (proprietà o altro titolo che ne dimostri la piena possibilità di impiego, Leasing, Noleggio a Lungo Termine, ecc.) dello specifico mezzo”, si richiede alla S.A. di precisare se “per piena disponibilità” si intenda la disponibilità giuridica del mezzo fin dal momento della formulazione dell’offerta, confermando, quindi, che i mezzi siano da considerarsi requisiti di partecipazione e non di mera esecuzione.

R32 [Si veda il disciplinare revisionato a valle della nota di rettifica](#)

Q33 Si richiede alla S.A. di precisare se i mezzi minimi ed aggiuntivi, che devono essere oggetto della documentazione contrattuale da produrre a comprova, debbano essere ivi identificati solo per tipologia e numero, indicando, quindi, solamente le caratteristiche del veicolo e le quantità oggetto di fornitura senza riferimenti di identificazione univoca dei beni, oppure è necessario che siano ivi identificati con numero di targa, ove esistente, o in alternativa con numero di telaio.

R33 [Si veda il disciplinare revisionato a valle della nota di rettifica](#)

Q34 Con riferimento all’ All. c1) Mezzi Minimi e Piano Emissioni, si richiede alla S.A. di confermare che l’Autospazzatrice meccanica e/o Autospazzatrice aspirante a trasmissione idrostatica di dimensioni ridotte con spazzole da entrambi i lati possa avere volume anche pari a 2 MC e non solo superiore ai 2 MC, dato che le attrezzature presenti sul mercato che presentano valori di massa inferiori a 5 ton, valore limite indicato nei documenti di gara, presentano tale volumetria.

R34 [Si veda il capitolato revisionato a valle della nota di rettifica](#)

Q35 Con riferimento all’ All. c1) Mezzi Minimi e Piano Emissioni, in merito alla tipologia di mezzo “Autoveicolo di supporto (tipo Piaggio Porter) portata utile < 500 kg e > 200 kg”, visto che le caratteristiche di portata indicate si riferiscono ad un modello Piaggio Porter fuori produzione e dato che i mezzi attualmente presenti sul mercato con caratteristiche simili, in particolar modo i mezzi elettrici, il cui impiego dovrebbe essere incentivato dal Bando di Gara, hanno caratteristiche diverse e migliorative, avendo portata maggiore che arriva a valori anche di 900 kg, si richiede alla S.A. se risulta ammissibile indicare tali veicoli in offerta di gara considerando pertanto il valore massimo di portata utile < 900 Kg oppure se tale indicazione di portata sia da ritenersi non vincolante e le caratteristiche che i mezzi proposti per questa categoria devono rispettare siano quelle indicate al punto 43.2 del C.S.A., che indica come unico vincolo la massa complessiva di 3,5 ton senza riferimenti alla portata utile.

R35 [Si veda il documento revisionato a valle della nota di rettifica](#)

Q36 Con riferimento all’ All. c1) Mezzi Minimi e Piano Emissioni, in caso di fornitura di mezzi di nuova immatricolazione, si chiede se è ritenuto valido allegare come documentazione a comprova il contratto di acquisto e se, non essendo ancora il mezzo identificabile con numero di targa, è consentita l’identificazione dello stesso tramite l’indicazione del numero di telaio.

R36 [Si veda il disciplinare revisionato a valle della nota di rettifica](#)

Q37 In relazione al sub criterio di valutazione dell’offerta tecnica, di cui al punto c1) a pagine 25-26 del disciplinare di gara, si richiede alla S.A. di confermare che, al fine di attestare la “previsione di acquisto”, sia sufficiente allegare, a comprova, la proposta unilaterale di vendita sottoscritta dal solo fornitore, che identifica i mezzi, oggetto di fornitura, solo per tipologia (caratteristiche del veicolo) e numero (quantità di mezzi oggetto di fornitura).

R37 [Si veda il disciplinare revisionato a valle della nota di rettifica](#)

Q38 Con riferimento all’ All. c1) Mezzi Minimi e Piano Emissioni, in merito alla tipologia di mezzo “Autocompattatore carico posteriore PTT > 3,5 ton. attacco posteriore DIN e Pettine. Da 5-9 mc”, essendoci discordanza con quanto indicato al punto 43.4 del C.S.A. relativo alla “Specifica Tecnica autocompattatore a carico posteriore” che prevede volume fino a 10 mc, si richiede alla S.A. di chiarire quali siano i limiti previsti per il volume di carico e se si possa pertanto considerare quale valore massimo di volumetria il valore di 10 mc, essendo presenti sul mercato diversi produttori che a parità di tipologia presentano prodotti con tale volume di carico. Inoltre, si richiede alla S.A.

conferma che il valore di massa complessiva sia confermato di valore solo maggiore e non uguale a 3,5 ton.

R38 Si vedano i documenti revisionati a valle della nota di rettifica

Q39 In relazione al sub criterio di valutazione dell'offerta tecnica, di cui al punto c1) a pagine 25-26 del disciplinare di gara, si richiede alla S.A. di confermare che per "l'anno in cui si prevede la disponibilità" da indicarsi nel modello Allegato c1_Mezzi minimi e Piano emissioni, debba univocamente intendersi l'anno di disponibilità materiale del mezzo offerto.

R39 Si conferma

Q40 Si richiede alla S.A. di precisare quale sia il termine di durata minimo che qualifica un nolo a lungo termine.

R40 Si precisa che l'operatore economico dovrà, per tutta la durata del contratto con la S.A., mettere a disposizione tutti i mezzi richiesti (minimi ed aggiuntivi offerti). Non si fissano limiti di durata minima dei singoli contratti di noleggio a lungo termine, leasing, ecc.

Q41 Si richiede alla S.A. di precisare se qualora un operatore economico intenda offrire un mezzo oggetto di contratto di locazione o di nolo in essere, la comprova della piena disponibilità dei mezzi offerti sia da considerarsi raggiunta, producendo il suddetto contratto di locazione o nolo sebbene quest'ultimo abbia una scadenza naturale successiva alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, ma anteriore alla scadenza della durata dell'affidamento, non computando il periodo relativo all'esercizio dell'opzione di rinnovo da parte della Stazione Appaltante. In denegata ipotesi, si richiede di precisare se, sempre ai fini della comprova della piena disponibilità dei suddetti mezzi offerti, sia sufficiente produrre la dichiarazione unilaterale di impegno del locatore o del noleggiante, in favore dell'operatore economico concorrente, a prorogare la durata del contratto di locazione o di noleggio fino alla scadenza del termine di durata dell'affidamento, non computando il periodo relativo all'esercizio del diritto di opzione da parte della Stazione Appaltante.

R41 Si conferma, fermo restando quanto previsto dall'art.47 del Capitolato con riferimento all'avvio del servizio e alla prescrizione, ribadita nel Disciplinare, relativa alla possibilità di sostituzione dei mezzi, nel corso del servizio, unicamente con mezzi aventi caratteristiche equivalenti o migliorative.

Q42 In merito al criterio a3) Numero di interventi in materia di sicurezza aziendale e ambientale, si richiede alla S.A. se in materia di sicurezza aziendale sono da ritenersi validi esclusivamente i corsi in Materia di Antincendio o se possono essere indicati anche i corsi di Primo Soccorso o altri corsi inerenti il tema della sicurezza sul lavoro.

R42 In merito al criterio a3) Numero di interventi in materia di sicurezza aziendale e ambientale, in materia di sicurezza aziendale sono da ritenersi validi esclusivamente i corsi in Materia di Antincendio.

Q43 Con riferimento al sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica c1) livello di emissioni inquinanti dei mezzi minimi e, segnatamente, alla tabella prevista a pagina 26 del disciplinare di gara, si richiede alla S.A. di confermare che, qualora l'operatore economico concorrente intenda offrire mezzi di prima immatricolazione a partire dal 01.09.2024, i quali non saranno soggetti a sostituzione nel corso dell'appalto, sarà attribuito un punteggio pari a 1, per ciascuno di tali mezzi offerti, anche per ogni anno successivo al primo.

R43 Si conferma.

Q44 In riferimento all'art. 43 del CSA relativamente agli Automezzi minimi richiesti sia per il lotto 1 che per il lotto 2 si chiede conferma che:

a) per Autocompattatore carico posteriore PTT > 3,5 ton. attacco posteriore DIN e Pettine. Da 5-9 mc si intendano automezzi con pala costipatrice da 5-9 mc – sempre in riferimento a tale indicazione si chiede conferma che possano essere utilizzati costipatori a partire da 5 mc posto che all'art. 43.4 del CSA invece vengono indicati volumi di carico differenti. In tal senso si chiede quindi anche se l'art.43.si riferisca proprio agli Autocompattatori a carico posteriore PTT > 3,5 ton. attacco posteriore DIN e Pettine.

b) Autoveicolo di supporto (tipo Piaggio Porter). Portata Utile < 500 kg E > 200 KG si chiede conferma che possano essere offerti ed adibiti a servizi automezzi Porter con portata utile superiore a 500 kg in quanto i porter hanno prevalentemente una portata superiore a 500 kg e la portata utile è determinata anche dalla tipologia di allestimento che grazie all'evoluzione tecnologica è in aumento e non in diminuzione (di conseguenza si escluderebbero dall'offerta automezzi migliori e più performanti) – ancorché si veda anche il combinato disposto con l'art. 43.2 del CSA dove addirittura si richiedono anche automezzi eventualmente a doppia vasca "Dotazione di vasca ribaltabile (anche doppia)".

R44 Si veda il capitolato revisionato a valle della nota di rettifica

Q45 In riferimento all'art. 43.2 del CSA si chiede di specificare se gli automezzi tipo piaggio porter debbano avere dotazione di vasca ribaltabile o pianale o se sia lasciata libertà all'offerta di prevederne l'utilizzo dell'uno o dell'altro tipo in funzione del servizio da dover eseguire

R45 Si veda il capitolato revisionato a valle della nota di rettifica

Q46 Si rappresenta, preliminarmente, che l'E-DGUE non si trova all'interno dell'area denominata "RDO di qualifica amministrativa: servizi di raccolta rifiuti porta a porta, prossimità, spazzamento manuale e servizi accessori nel territorio del Comune di Padova, in due lotti", bensì all'interno dei singoli lotti.

Inoltre, preso atto che l'E-DGUE individua, quali soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni solo i legali rappresentanti, si richiede alla S.A. di confermare che l'operatore economico possa indicare nei suddetti spazi anche altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3 D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, precisando, nell'unico campo note presente denominato "Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentazione (forma, portata, scopo...)", i relativi poteri ed i ruoli.

R46 Si richiama quanto previsto a pag.12 del Disciplinare e in particolare:

- **si conferma che** "L'Operatore Economico dovrà produrre, all'interno della propria "Risposta Amministrativa", il documento "DGUE" (...) compilando a portale il DGUE disponibile nella relativa Richiesta d'Offerta" del singolo lotto;
- **che i soggetti da dichiarare nella sezione denominata "Informazioni sui Rappresentanti dell'Operatore Economico", dovranno essere ESCLUSIVAMENTE i soggetti dell'Operatore Economico elencati all'art. 94, c. 3 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che ricoprono le cariche indicate nella tabella presente a pag.12 del disciplinare; come previsto sempre a pag.12 "in mancanza di spazi utili sufficienti per fornire le dichiarazioni in modo completo ed esaustivo, il DGUE può essere integrato con apposite dichiarazioni - a corredo dell'"Allegato B – Dichiarazione sostitutiva per l'attestazione dei requisiti amministrativi e di integrazione del DGUE" - da richiamare con espresso rinvio nel singolo punto di interesse utilizzando gli spazi a disposizione"**

Q47 Quesiti LOTTO 2:

1. con riferimento all'elenco del personale uscente relativo al lotto 2 si chiede di indicare se i dipendenti con livello 1B e J siano in possesso di patente B o meno;

2. in riferimento al Disciplinare di gara viene dato un punteggio per il possesso di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, ubicato nella sede operativa. Tale criterio limita l'attribuzione di punteggio a eventuali concorrenti all'infuori del gestore uscente, per tale motivo si chiede di confermare che l'attribuzione del punteggio venga assegnata anche nel caso in cui il concorrente sia in possesso dell'impianto sopraindicato in una sede diversa da quella prevista per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto (quindi oltre i 25 km dalla sede operativa della committente);

3. si chiede di indicare se l'importo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante per il lotto 2, pari a 8.306.774,45 €, sia ricompreso all'interno dell'importo a base di gara (9.437.831,25 €) e quindi corrisponda all'88% delle prestazioni, oppure se sia ricompreso all'interno del valore globale stimato dell'appalto (15.603.881,00 €) e quindi corrisponda al 53% delle prestazioni. In caso contrario si chiede di indicare a quale percentuale corrisponde sull'importo a base di gara relativo al periodo di 45 mesi;

4. le quantità mensili di rifiuti raccolti sul territorio comunale nell'anno 2024 e negli anni precedenti; suddivisi per tipologia (CER) e zona.

5. si chiede di confermare che i costi di smaltimento dei rifiuti raccolti nel territorio oggetto d'appalto (tutti i rifiuti prodotti dai cittadini e compreso il rifiuto raccolto da spazzamento strade) siano in capo alla stazione appaltante.

6. In riferimento all'allegato "1e_Piano di Lavoro_Lotto2" per il servizio di lavaggio bidoni da 120 lt a 1100 lt si chiede di indicare la frequenza di lavaggio per ciascuna tipologia di rifiuto, in quanto non è presente tale indicazione in nessuno dei documenti di gara.

7. di confermare che le attività relative alla campagna informativa nei confronti dell'utenza non rientrano tra quelle oggetto d'appalto;

8. planimetria del territorio comunale in formato dwg o dxf;

9. dati sulle utenze domestiche e non domestiche rilevati dagli elenchi TARI;

10. dati sul numero di condomini presenti su ciascun quartiere;

11. in riferimento ai criteri tecnici discrezionali C4 "Progetto promozione al riuso" e C6 "Studio di fattibilità" si chiede di confermare che eventuali allegati tecnici, nonché eventuali indici/copertine, siano escluse dal numero massimo di pagine conteggiato;

12. chiediamo di confermare che in sede di avvicendamento nella gestione del servizio, il nuovo affidatario non si tenuto a corrispondere al gestore uscente i conguagli spettanti (ad esempio a titolo di quote di ammortamento residuo) già quantificati ed approvati dall'Ente Territorialmente competente.

[R47.1 La Scrivente non ha disponibilità di tali dati](#)

[R47.2 Si veda R21](#)

[R47.3 Si conferma che i costi della manodopera indicati sono relativi al valore globale dell' appalto relativo al periodo di 45 mesi](#)

[R47.4 Si vedano R12 e R31](#)

[R47.5 Si conferma](#)

[R47.6 Le frequenze annue di lavaggio richieste sono le seguenti: bidoni del secco: 4 lavaggi - bidoni dell'umido: 6 lavaggi - bidoni della carta: 1 lavaggio - bidoni della plastica: 2 lavaggi - bidoni del vetro: 6 lavaggi](#)

[R47.7 Si conferma](#)

[R47.8 Si allega file dwg QUESITO 47.8 del territorio del comune di Padova A](#)

[R47.9 Si veda R15](#)

[R47.10 Si veda R13](#)

[R47.11 Si conferma](#)

[R47.12 La procedura di gara ha per oggetto l'affidamento di un appalto di servizi di raccolta e spazzamento, non nella concessione dei servizi ambientali.](#)

Q48 In relazione al sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica, di cui al punto c5) a pagina 30 del disciplinare di gara ed in attuazione dei principi eurocomunitari di concorrenza e di equivalenza, qualora l'operatore economico concorrente sia già in possesso di una sede operativa, di cui ha la disponibilità mediante un contratto di locazione commerciale avente ad oggetto una porzione di immobile servita da impianto fotovoltaico collocato sul tetto dell'immobile funzionale alla fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile necessaria alla ricarica, per almeno 10 KWh, delle attrezzature elettriche (soffiatori, veicoli, ecc..) che verranno impiegati nell'appalto, si richiede alla S.A. di confermare che il concorrente possa produrre, a comprova della disponibilità di ricarica da fonti rinnovabili per almeno 10 kWh di attrezzature che verranno impiegato nell'appalto, il relativo contratto di locazione commerciale.

[R48 Si veda R20](#)

Q49 Con riferimento alla previsione contenuta al punto 2.1.4 rubricato "Informazioni generali" lett. e), dove è previsto espressamente che: "In conformità a quanto previsto nel CCNL Servizi Ambientali 18/05/2024, tenuto conto dell'oggetto del presente appalto, è fatto divieto di subappalto", si richiede alla Stazione Appaltante di precisare quali sono le singole prestazioni, oggetto del contratto da affidare, per le quali opera il divieto di subappalto, in ossequio all'art. 119, comma 2 del D. Lgs. N. 36/2023, che esclude che la Stazione Appaltante possa introdurre un divieto generalizzato di subappalto.

[R49 Si veda R25](#)

Q50 In merito alla procedura siamo a chiedere conferma che non è prevista la presa visione dei luoghi tramite sopralluogo assistito.

R50 [Si conferma.](#)

Q51 In merito al punto a3) del disciplinare:

a3) Numero interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale e ambientale (Max punti 5)
Numero di interventi di formazione in materia sicurezza aziendale (D.Lgs. 81/2008) e in materia Ambientale (D.Lgs. 152/2006) interamente effettuati dal Personale Dipendente negli ultimi 1096 giorni (3 anni) antecedenti la data di scadenza della presente procedura - (Max punti 5)

si chiede, vista la proroga del termine della gara, se i 1906 giorni (3 anni) corrispondano all'intervallo che va dal 31.01.2022 al 31.01.2025

R51 [Si conferma che tale valore va allineato alla data di scadenza del procedimento di gara, eventualmente prorogata.](#)

Q52 In riferimento al criterio a3) della relazione tecnica riportato a pag. 20 del Disciplinare di gara, si evidenzia quanto segue:

Il criterio prevede che verranno attribuiti 5 punti in funzione della seguente proporzione:

Quantità media Interventi Formativi Sicurezza Effettuati dal Concorrente / Quantità media Interventi Formativi Sicurezza Offerta con valore maggiore

Dove in precedenza all'interno del medesimo criterio si indicava la seguente tipologia di formazione erogata da considerare:

Numero di interventi di formazione in materia sicurezza aziendale (D.Lgs. 81/2008) e in materia Ambientale (D.Lgs. 152/2006) interamente effettuati dal Personale Dipendente negli ultimi 1096 giorni (3 anni) antecedenti la data di scadenza della presente procedura - (Max punti 5)

Contemporaneamente si evidenzia però che a pag. 21 è indicato quanto segue:

“A comprova dei dati dichiarati, il concorrente dovrà produrre copia degli attestati delle formazioni effettuate nel periodo di riferimento per il personale indicato nelle suddette dichiarazioni. Si precisa che per “Personale Dipendente” si intende il personale impiegato a tempo pieno nell'appalto o verosimilmente FTE (full time equivalent), con contratto di lavoro dipendente subordinato o equiparato (socio lavoratore) alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, che l'Operatore economico si impegna a rendere disponibile specificamente per lo svolgimento delle attività in oggetto, fino ad un massimo corrispondente al numero di soggetti indicati per il criterio a1) per ciascun lotto; nel caso un concorrente indicasse più dipendenti formati rispetto al massimo sopra indicato, verranno valutati solo i primi, seguendo l'ordine sequenziale.”

1. Si chiede quindi di specificare come altri operatori economici, al di fuori dell'attuale appaltatore, possano offrire di utilizzare nel servizio ulteriori dipendenti formati come richiesto al suddetto punto. In altre parole posta la clausola sociale l'attuale appaltatore può sicuramente offrire di utilizzare tutto il personale già alle sue dipendenze e già formato sul presente appalto, mentre per tutti gli altri operatori questa prerogativa è preclusa e pertanto anche se dispongono di personale formato come richiesto, sicuramente non potranno utilizzarlo sul presente appalto se non con un aggravio di costo, dovendo per l'appunto anche considerare il personale soggetto a passaggio da dover assumere. Per tale motivo si chiede o di riformulare il punteggio o di chiarire come si intenda attribuire il punteggio a parità di condizioni di trattamento per tutti gli operatori economici.
2. In secondo luogo si chiede di chiarire la correlazione tra il numero di personale massimo indicabile ed il criterio a1) ossia il numero di automezzi con guida a destra.
3. Infine si chiede conferma che quanto riportato nell'allegato F relativo al criterio a3) ossia che la formazione da indicare riguardi personale dipendente svantaggiato sia mero refuso e che la formazione riguardi il personale dipendente nel suo complesso.

R52.1 [Si vedano R9 e R24](#)

R52.2 [Si veda R9](#)

R52.3 [Si veda R7](#)

Q53 Quesiti LOTTO 2:

1. quantità, tipologia, volumetria e dislocazione sul territorio comunale dei contenitori attualmente adibiti alla raccolta dei rifiuti, suddivisi per zona di raccolta, in particolare per le zone relative al lotto 2. Si chiede inoltre di confermare che le eventuali attività di rimozione e smaltimento di tali contenitori non sono comprese nel servizio oggetto di affidamento;
2. in riferimento all'allegato "1e_Piano di Lavoro_Lotto2", si chiede di indicare il numero di prese oppure di ore considerate per ciascun servizio, in quanto per alcuni servizi non viene riportato un importo unitario, mentre per altri (ad esempio i servizi di raccolta rifiuti) l'unità di misura considerata (€/utenza) non trova corrispondenza con l'importo annuo stimato e il numero di utenze indicate;
3. sempre in riferimento all'allegato 1e_Lotto 2, si segnala che per il servizio di "raccolta e trasporto Umido/Secco/Carta/Vetro/Plastica e Lattine porta a porta – RIPASSI", qualora l'importo unitario di 0,37 € sia considerato a singola presa, per poter ottenere la stima annua di 30.439,66 € risulterebbero un numero di prese pari a 82.000 circa; tuttavia prendendo a riferimento il numero di utenze e la frequenza di svuotamento indicati nel relativo allegato 16 "Elenco utenze con necessità di ripasso", risulterebbero un numero di prese annue enormemente inferiore (circa 9.000 considerando almeno 3 contenitori a utenza). Si chiede pertanto di giustificare tale incongruenza;
4. si chiede di confermare che le attività di raccolta rifiuti nel Comune di Noventa Padovana non sono ricomprese nel Lotto 2;
5. si chiede di definire a quali mesi faccia riferimento il periodo estivo, in quanto all'art. 37.3 del CSA viene riportato da maggio a settembre per il lavaggio dei contenitori condominiali di organico e vetro, mentre nell'allegato 11 "Calendari PaP" il servizio di raccolta dell'organico estivo viene riportato con frequenza trisettimanale a partire da giugno;
6. per il quartiere 4 si chiede di indicare l'elenco delle vie e l'effettivo numero di utenze da servire con la raccolta "porta a porta", nonché il quantitativo prodotto per ogni tipologia di rifiuto. A tal proposito, considerando che nelle vie più larghe sono presenti diverse batterie di contenitori stradali, si chiede se anche tali contenitori siano ricompresi nel servizio di raccolta oppure no.

R53.1 Si indicano gli allegati in cui recepire tali informazioni:

- 1) Lavaggio bidoni - Allegato 7
- 2) Vetro Q1 estivo - Allegato 15
- 3) Organico estivo - Allegato 14
- 4) Cestini - Allegato 19
- 5) Farmaci - Allegato 12
- 6) Raccolta Porta a Porta Quartiere 4 - Art.37 CSA e allegati ai quesiti 14 e 16

Si conferma inoltre che le attività di rimozione e smaltimento dei contenitori non sono oggetto dell'appalto.

R53.2 Si ripubblica l'Allegato 1e_PianoDiLavoro_L2SA_v.2, con l'indicazione e l'aggiornamento di alcuni prezzi unitari. Dove non sono indicati gli importi unitari si consideri come colonna 'Stima annua in €' il servizio pagato a corpo. Si specifica che nella stessa tabella, la colonna 'Abitanti serviti' riporta il numero di abitanti e non di utenze.

R53.3 La voce di costo tiene conto dell'ottimizzazione dei servizi e l'importo annuo (comunque riconosciuto a corpo) è stato considerato sull'esperienza pregressa.

R53.4 Si conferma

R53.5 Si veda R30

R53.6 Per l'elenco delle vie fare riferimento a R16. Per i quantitativi prodotti si faccia riferimento a R12. Per il numero di utenze si faccia riferimento a R14. A meno di servizi specifici esplicitamente richiesti (es. organico o vetro nel periodo estivo) la raccolta stradale non è oggetto di questo appalto.

Q54 In riferimento al servizio (svuotamento contenitori stradali organico periodo estivo), si chiede di esplicitare periodo di intervento e turni previsti.

R54 Si veda R30

Q55 Si chiede conferma che si possa ricorrere all'istituto del subappalto.

R55 Si veda R25

Q56 E' intenzione della scrivente inserire nella flotta mezzi, porter elettrici. Resta inteso che in analogia a quanto previsto per le spazzatrici elettriche al punto C2 del disciplinare, ovvero:

NOTA BENE: solo ed esclusivamente per questo criterio riguardante le spazzatrici elettriche sarà possibile produrre, a comprova dei dati dichiarati nel modulo "Allegato F3 – Mezzi Minimi e Piano Emissioni", in alternativa alla copia delle Carte di Circolazione o ad altra documentazione attestante in maniera inequivocabile la piena disponibilità (Proprietà o Leasing, Noleggio a Lungo Termine, ecc.) anche proposte irrevocabili di Vendita, Leasing, Noleggio a Lungo Termine. In questo ultimo caso, nella proposta prodotta dovrà essere espressamente dichiarato che la proposta rimane ferma e invariabile per tutta la durata della presente procedura di gara e comunque almeno fino al 30 giugno 2025, con obbligo da parte del concorrente di concludere il contratto in caso di aggiudicazione. Si precisa che le eventuali proposte irrevocabili di Vendita, Leasing, Noleggio a Lungo Termine, ecc., sottoscritte da entrambe le parti, dovranno espressamente riportare la seguente dicitura: "La presente Proposta Irrevocabile di Vendita/Leasing/Noleggio a Lungo Termine/..... rimane ferma e invariabile per tutta la durata della procedura di gara e comunque almeno fino al 30/06/2025 Il concorrente si obbliga in caso di aggiudicazione a concludere il conseguente contratto di Vendita/Leasing/Noleggio a Lungo Termine/..... ed a rendere disponibile alla Stazione Appaltante lo specifico mezzo entro il termine massimo di 9 mesi dell'inizio del servizio." Anche in tal caso sia sufficiente una "proposta irrevocabile di vendita"?

R56 Si veda innanzitutto il disciplinare revisionato a valle della nota di rettifica. Il termine massimo di 9 mesi successivi alla data di avvio di servizio è esclusivamente riferito alla disponibilità delle spazzatrici elettriche, oggetto peraltro del criterio c2). Eventuali mezzi elettrici differenti dalla suddetta tipologia, sono oggetto di valutazione del criterio c1).

Si raccomanda pertanto, nel caso di specie, di inserire una corretta programmazione nello schema "All_c1- Mezzi minimi e Piano Emissioni SA".

Q57 Posto che è intenzione della scrivente implementare, per la gestione del servizio, solo mezzi nuovi, il nostro fornitore con cui stipuliamo il contratto di noleggio a lungo termine, può indicare solo i numeri di telaio dei mezzi che andranno a immatricolare, e che gli stessi saranno disponibili per l'inizio dell'appalto?

R57 Si veda innanzitutto il disciplinare revisionato a valle della nota di rettifica

Q58 Con riferimento all'allegato denominato "All_c1- Mezzi minimi e Piano Emissioni SA" si evidenzia che lo stesso presenta i fogli di lavoro denominati "Elenco Mezzi Minimi L1 SA" ed "Elenco Mezzi Minimi L2 SA", i quali contengono menù a tendina protetti da password non compilabili, pertanto si richiede alla S.A. di voler pubblicare un nuovo allegato che consenta la compilazione di ogni campo richiesto da parte dell'operatore economico concorrente.

R58 Si veda il documento revisionato a valle della nota di rettifica

Q59 Riguardo al criterio premiale a3) Numero interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale e ambientale, a pag. 21 del Disciplinare di Gara, è riportata la seguente dicitura "Pertanto, ai fini dell'attribuzione del presente punteggio, non sarà valutato personale (...) con mansioni differenti da quelle richieste". Si richiede di specificare se con tale dicitura si intende che nell'elenco del personale da indicare nel criterio a3) devono essere presenti operatori con le stesse proporzioni numeriche indicate nell'art. 32) del CSA, ovvero per il Lotto 1 n. 24 autisti patente C e n. 24 operatori di cui n. 1 coordinatore, o se è possibile avere proporzioni diverse delle medesime mansioni indicate (autista, operatore, coordinatore).

R59 Si veda R8

Q60 Con riferimento alla rettifica all'art. 1 penultimo capoverso del Capitolato Speciale di Appalto, dove è dato leggere espressamente: "L'impresa, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio, avrà l'obbligo di mettere a disposizione gli automezzi e le attrezzature nelle quantità minime e con le caratteristiche prescritte all'art. 38 del presente CSA e nell'eventuale diversa e vincolante quantità nell'offerta di gara (mezzi aggiuntivi). Tale obbligo sarà verificato dalla Committente mediante sopralluogo presso la sede operativa indicata dall'Impresa in sede di gara, andando ad accertare l'effettiva disponibilità, la piena efficienza operativa, le caratteristiche tecniche e tecnologiche, la vetustà, il decoro, le autorizzazioni di tutti gli automezzi e le attrezzature. Solo a seguito di esito positivo di tali verifiche, formalizzato in contraddittorio, la Committente provvederà alla conferma

o alla ridefinizione della data di avvio dei servizi.”, si richiede alla S.A. di confermare che i contratti, da produrre a comprova dei mezzi, minimi ed aggiuntivi, offerti in gara dall’operatore economico, devono individuare i mezzi solo per tipologia, caratteristiche minime e quantità, senza che sia necessaria una loro precisa identificazione mediante targa, oppure, per mezzi non ancora immatricolati, mediante numero di telaio, costituendo i suddetti mezzi offerti in gara meri requisiti di esecuzione del contratto.

R60 Si conferma, precisando che, con riferimento agli eventuali mezzi già in proprietà dell’Operatore Economico, questi verranno identificati mediante la Carta di Circolazione come previsto all’Avvertenza di pag.27 del Disciplinare.

Q61 In merito al criterio c5) richiesto, ovvero: "c5) Ricarica attrezzature elettriche impiegate nell'appalto con energia prodotta da fonti rinnovabili (punti 3). Il punteggio sarà attribuito come segue: - Disponibilità di ricarica per almeno 30 KWh delle attrezzature elettriche (soffiatori, veicoli, ecc..) impiegate nell'appalto con energia prodotta da fonti rinnovabili (es: proprio impianto fotovoltaico) –; Punti 3; - Disponibilità di ricarica per almeno 10 KWh delle attrezzature elettriche (soffiatori, veicoli, ecc..) impiegate nell'appalto con energia prodotta da fonti rinnovabili (es: proprio impianto fotovoltaico) - Punti 2; - Assenza della disponibilità di ricarica con energia prodotta da fonti rinnovabili - Punti 0.

È richiesta a comprova idonea documentazione atta a dimostrare la titolarità di detto impianto (es dichiarazione tecnica di conformità) ubicato nella sede operativa e la potenza dell’impianto stesso." La scrivente utilizza una “stazione di energia in container su camion con sistema di accumulo di 300 KWh, dotato di 4 colonnine di ricarica da 30Kw”. La stessa viene ricaricata da impianto o da fonti rinnovabili. Questo sistema soddisfa, a nostro avviso, il criterio c5) (3 punti).

R61 Si conferma che l’assegnazione del punteggio avverrà solamente a seguito di esibizione di idonea documentazione che dimostri la titolarità e la potenza dell’impianto produttore di energia da fonti rinnovabili quale sistema di alimentazione dei mezzi o dell’eventuale container su camion.

Q62 In merito all’elenco del personale uscente, si chiede di indicare quali sono i dipendenti impiegati a tempo indeterminato e quali a tempo determinato.

R62 Si conferma che i dipendenti indicati sono tutti a tempo indeterminato.

Q63 Con riferimento a quanto previsto a pagina 28 del disciplinare di gara rettificato: “Si precisa che le eventuali proposte irrevocabili di Vendita, Leasing, Noleggio a Lungo Termine, ecc. dovranno espressamente riportare la seguente dicitura: “La presente Proposta Irrevocabile di Vendita, Leasing, Noleggio a Lungo Termine/....rimane ferma ed invariabile per tutta la durata della procedura di gara e comunque almeno fino al 30.07.2025”, si richiede alla S.A. confermare che, per proposta irrevocabile di vendita/leasing/noleggio a lungo termine, si intenda una dichiarazione unilaterale sottoscritta, pertanto, dal solo venditore, oppure della sola società di leasing o dal solo locatore.

R63 Si conferma

Q64 Riguardo al criterio a1) Cabina con guida a destra, a pag. 19 del Disciplinare viene riportato “L’operatore economico dovrà pertanto compilare obbligatoriamente il modulo Allegato c1- Mezzi Minimi e Piano Emissioni indicando nell’apposito campo, i mezzi messi a disposizione con la guida a destra”. Si richiede conferma di quale sia la colonna del file da considerare per il conteggio. Se fosse la colonna “ID veicolo” nel foglio di lavoro “Elenco Mezzi Minimi L1 SA” verrebbero contati tutti i mezzi presenti in questo elenco, fino ad un massimo di 100 mezzi corrispondenti alle 100 righe previste. In questo caso significherebbe che, ad esempio, un mezzo A01 che venisse sostituito da un altro mezzo A02 nel secondo anno di appalto e poi da A03 nel terzo anno e da A04 nel quarto anno, ammettendo che siano tutti mezzi con guida a destra, si avrebbe un totale di n. 4 mezzi guida a destra. Quindi con un peso specifico 4 volte superiore rispetto al caso di un unico mezzo A01 con guida a destra che rimanga per tutti e 4 gli anni di appalto. Sembrerebbe invece più logico considerare come indicativa del conteggio la colonna “Anno 1” nel foglio “Mezzi Minimi L1 SA”, che comprende soltanto i 39 mezzi da dichiarare nel primo anno di appalto. O in alternativa, analogamente a quanto avviene per il criterio c1), considerare la sommatoria di tutti i 39 mezzi per i 4 anni di appalto.

Si chiede di chiarire quale sia l’interpretazione corretta.

R64 Si conferma che, riguardo al criterio a1) Cabina con guida a destra, di cui a pag. 19 del Disciplinare, per il conteggio verrà considerata, analogamente a quanto avviene per il criterio c1), la sommatoria di tutti i mezzi con guida a destra per i 4 anni di appalto.

Q65 Con riferimento al criterio premiale a3) Numero di interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale ed ambientale, a pagina 21 del disciplinare di gara, è riportata la seguente dicitura: “ Pertanto, ai fini dell’attribuzione del presente punteggio, non sarà valutato personale (...) con mansioni differenti da quelle richieste”. Si richiede di precisare alla S.A. se, ai fini dell’attribuzione del predetto punteggio premiale, sia o meno consentito all’operatore economico concorrente indicare il seguente personale, munito di attestati n. 22 autisti e n. 26 operatori, di cui n. 2 coordinatori.

R65 Si conferma che ai fini dell'attribuzione del punteggio per il lotto 1 il riferimento da prendere in considerazione sia il numero minimo di personale impiegato ovvero n. 48 addetti (operatori e autisti ed eventuali coordinatori) e per il lotto 2 n. 29 addetti (operatori e autisti ed eventuali coordinatori).

Q66 Rispetto al Lotto 2 si chiede in riferimento al quesito n° 14, per ogni quartiere e per ogni sistema di raccolta (PaP e stradale) si chiede di distinguere il numero di utenze tra utenze condominiali e utenze non condominiali, nonché di indicare il numero di abitanti ricompresi;

R66 Si faccia riferimento alla risposta al Quesito13 ove sono indicate le isole ecologiche condominiali, dato utile ai fini del servizio in gara.

Q67 Rispetto al Lotto 2 si chiede in riferimento al quesito n° 13 si chiede di indicare il numero e la volumetria dei contenitori totali previsti per ogni zona, suddivisi per tipologia di rifiuto;

R67 Si allega il file excel Quesito 67 contenente i contenitori totali presenti nei condomini dell'area Porta a Porta del Quartiere 4 si conferma che il corrispettivo del servizio di raccolta inerente i bidoni in oggetto verrà corrisposto con le modalità indicate nel CSA e nel piano di lavoro.

Q68 Rispetto al Lotto 2 si chiede in riferimento al quesito n° 31, contenente i quantitativi prodotti nei quartieri Q4, Q5 e Q6, si chiede di specificare se tali quantitativi siano riferiti esclusivamente alla raccolta PaP oppure se siano comprensivi anche della raccolta stradale e in tal caso si chiede di fornire i quantitativi mensili prodotti per tipologia di raccolta. Si chiede inoltre di indicare se nei quantitativi PaP rientrino anche i rifiuti prodotti dalle utenze condominiali dotate di isola ecologica.

R68 Si conferma che i quantitativi prodotti nei quartieri Q4, Q5 e Q6 indicati nella risposta al Quesito31 sono riferiti esclusivamente alla raccolta PaP, e comprendono le quantità prodotte dalle utenze condominiali.

Q69 In riferimento a quanto regolato nel disciplinare di gara alla pagina 20 di 39 al punto 3°) denominato “*numero interventi di formazione in materia di sicurezza aziendale*”, e alla FAQ Q22 da cui è scaturita la risposta R22, si apprende che saranno considerati validi per l’attribuzione del punteggio solo le formazioni di enti erogatori esterni.

Con la presente si precisa che, per quanto concerne la formazione ambientale, la norma non prevede l’obbligo di formazione da ente esterno.

La formazione può essere pertanto erogata tramite personale interno qualificato (es. dal responsabile tecnico dell’albo gestori ambientali), a differenza di quanto normalmente previsto per la formazione relativa alla sicurezza.

Riguardo la formazione ambientale, le norme non prevedono obblighi specifici.

In relazione alla gestione dei rifiuti urbani, il testo unico ambientale (D.Lgs 152/06) non prevede obblighi formativi e l'unica casistica per tali rifiuti è relativa alla formazione degli addetti ai centri di raccolta così come previsto dal DM 08/04/08 (agg. dal DM 13/05/09 e modificato dal D.Lgs 116/20) e dalla Deliberazione 20 luglio 2009 dell'Albo gestori ambientali, che stabiliscono che l'addetto deve sostenere un corso da 16 ore tenuto dal Responsabile Tecnico dell'azienda o da docenti con qualificazione analoga, con registrazione del corso su modulistica stabilita dall'Albo, senza previsione di rilascio di attestati.

Per quanto sopra rappresentato, al fine di salvaguardare la corretta concorrenza fra operatori economici partecipanti, si chiede conferma che per la sola parte relativa alla formazione ambientale,

saranno ritenute valide anche le attività formative effettuate internamente, in quanto del tutto efficaci.

R69 Si conferma quanto indicato alla risposta al quesito R22

Q70 Nel Disciplinare di gara alla pagina 22 di 38, al punto “a6) **CERTIFICAZIONE in materia di PARITA’ DI GENERE di cui all’articolo 46-bis del codice delle pari opportunità del D. Lgs. n. 198/2006**”, viene prima disposta la disponibilità della certificazione alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, mentre subito a seguire, viene precisato che “*i concorrenti dovranno dichiarare di possedere le certificazioni di Parità di Genere, in corso di validità alla data di pubblicazione del presente procedimento*”.

Al fine di non incorrere in errori, non essendo del tutto chiaro e inequivocabile il momento della disponibilità della certificazione, si chiede conferma che la stessa debba essere in possesso del concorrente e in corso di validità dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

R70 Si conferma che trattasi di refuso. La certificazione deve essere nel possesso del concorrente e in corso di validità dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Q71 Premesso che nel Capitolato Speciale di Appalto è dato leggere all’art. 32 rubricato “personale dell’impresa”, a pagina 46 “...si precisa altresì che si dovrà dare applicazione alla cd. “clausola sociale” prevista dal suddetto CCNL di settore” (CCNL dei servizi ambientali), si richiede alla S.A. di precisare se sia sufficiente, per ottemperare all’obbligo di applicazione della clausola sociale prevista dal CCNL dei servizi ambientali, dichiarare al punto H) dell’allegato E l’applicazione del CCNL dei servizi ambientali oppure se sia necessario rendere una specifica dichiarazione di assunzione di tale obbligo e, in tale ultimo caso, si richiede alla S.A. di precisare se debba rendersi mera dichiarazione di impegno oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio avente tale oggetto.

Q71 Si conferma che è sufficiente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di cui al punto H) dell’Allegato E.

Q72 Premesso che nel Capitolato Speciale di Appalto è dato leggere all’art. 32 rubricato “personale dell’impresa”, a pagina 46,” Si precisa che, in applicazione dell’art. 57 D. Lgs. 36/2023, l’offerente dovrà adottare misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate”, si richiede alla S.A. di precisare:

a) se ci si riferisca ad un impegno dell’operatore economico operante solo in caso di nuove assunzioni;

b) se debba rendersi mera dichiarazione di impegno con la quale l’operatore economico concorrente dichiara le modalità con le quali intende adempiere a tale impegno, ai sensi dell’art. 102, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio avente tale oggetto, considerato che nessuna indicazione è contenuta nel bando, nel disciplinare e nei moduli predisposti dalla Stazione Appaltante;

c) in quale busta l’operatore economico debba inserire tale dichiarazione, considerato che l’assunzione di giovani, donne e persone con disabilità o svantaggiate implica anche valori di natura economica.

R72 Ai fini della dichiarazione di cui al presente quesito si allega in versione aggiornata il modello Allegato E, in cui è stato inserito uno specifico inciso al punto I, precedentemente omissso per mero refuso.

Q73 A pag. 32 del Disciplinare di gara è previsto quanto segue: “In caso di aggiudicazione (...) l’Operatore economico è obbligato a rendere materialmente disponibili, già al momento dell’avvio delle attività, tutte le risorse (personale, attrezzature, mezzi ecc. ivi comprese eventuali certificazioni) dichiarate nella propria Relazione Tecnica, (...). Tali risorse, assumeranno carattere di vincolo contrattuale minimo e dovranno essere rese disponibili/mantenute valide (es. certificazioni con scadenza temporale) per tutta la durata del contratto quadro pena l’applicazione, da parte della scrivente, delle penali previste nel Capitolato Speciale, la risoluzione del medesimo contratto, nonché l’eventuale segnalazione alle Autorità competenti; nel corso dell’esecuzione delle attività, eventuali variazioni nella disponibilità di dette risorse saranno ammesse unicamente in termini equivalenti o migliorativi, valutati ad esclusiva discrezione della Committente, pena la risoluzione del contratto.”

Mentre all'art.1) del CSA viene disposto che: "L'impresa, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio, avrà l'obbligo di mettere a disposizione gli automezzi e le attrezzature nelle quantità minime e con le caratteristiche prescritte all'Art. 38 del presente CSA e nell'eventuale diversa e vincolante quantità nell'offerta di gara (mezzi aggiuntivi). Tale obbligo sarà verificato dalla Committente mediante sopralluogo presso la sede operativa indicata dall'Impresa in sede di gara, andando ad accertare l'effettiva disponibilità, la piena efficienza operativa, le caratteristiche tecniche e tecnologiche, la vetustà, il decoro, le autorizzazioni di tutti gli automezzi e le attrezzature. Solo a seguito di esito positivo di tali verifiche, formalizzato in contraddittorio, la Committente provvederà alla conferma o alla ridefinizione della data di avvio dei servizi. La Committente si riserva la facoltà di rifiutare i mezzi e le attrezzature non ritenute in grado di garantire le prestazioni appaltate".

Tanto premesso si richiede alla S.A. di chiarire se, nel caso in cui durante il sopracitato sopralluogo presso la sede operativa 10 gg prima dell'inizio del servizio venisse riscontrata la mancata disponibilità dei mezzi con le medesime caratteristiche proposte in sede di offerta di gara e oggetto di punteggio premiale (es. mezzi elettrici o mezzi con guida a destra), si procederà alla risoluzione contrattuale come indicato dal Disciplinare di Gara a pag.32, con conseguente aggiudicazione al secondo classificato oppure semplicemente alla ridefinizione di una nuova data di avvio dei servizi come riportato all'art. 1 del CSA.

R73 L'inciso da voi richiamato, di cui alla pagina 32 del Disciplinare, vuole evidenziare il "carattere di vincolo contrattuale minimo" di "tutte le risorse (personale, attrezzature, mezzi ecc. ivi comprese eventuali certificazioni) dichiarate nella propria Relazione Tecnica, fermo restando i valori massimi eventualmente indicati nel disciplinare di gara, e che tali risorse pertanto "dovranno essere rese disponibili/mantenute valide (es. certificazioni con scadenza temporale) per tutta la durata del contratto pena l'applicazione, da parte della scrivente, delle penali previste nel Capitolato Speciale, la risoluzione del medesimo contratto, nonché l'eventuale segnalazione alle Autorità competenti; nel corso dell'esecuzione delle attività, eventuali variazioni nella disponibilità di dette risorse saranno ammesse unicamente in termini equivalenti o migliorativi, valutati ad esclusiva discrezione della Committente, pena la risoluzione del contratto.

L'art.1 del CSA precisa che la verifica dell'effettiva "disponibilità, la piena efficienza operativa, le caratteristiche tecniche e tecnologiche, la vetustà, il decoro, le autorizzazioni di tutti gli automezzi e le attrezzature, verrà svolta mediante sopralluogo" in contraddittorio, presso la sede operativa indicata dall'Impresa in sede di gara. A seguito di tali accertamenti la SA si riserva la facoltà di confermare o ritardare l'avvio dei servizi, in base alla situazione riscontrata e alle esigenze del servizio, fermo restando che al momento dell'avvio delle attività l'operatore dovrà garantire la materiale disponibilità dei mezzi e delle attrezzature dichiarate nella propria Relazione Tecnica

Q74 Premesso che, in risposta al quesito 72, è stato modificato l'allegato E, inserendo la dichiarazione di impegno a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, che costituisce attuazione dell'art. 102, comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 31 marzo 2023 n. 36, si richiede alla S.A. di confermare che le modalità con le quali l'operatore economico concorrente intende adempiere a tale impegno, obbligo parimenti imposto dall'art. 102, comma 2 del D. Lgs. cit., debbano essere dichiarate ed inserite nella busta economica, poiché implicano indirettamente valori di natura economica.

R74 Si conferma che in conformità a quanto previsto dalla *lex specialis*, in questa sede è richiesta solo la dichiarazione di impegno di cui all'Allegato E punto I).

Q75 Premesso che nel Capitolato Speciale di Appalto è dato leggere all'art. 32 rubricato "personale dell'impresa", a pagina 46 "...si precisa, altresì, che si dovrà dare applicazione alla cd. "clausola sociale" prevista dal suddetto CCNL di settore" (CCNL dei servizi ambientali) e considerato che la S.A. ha introdotto la relativa modifica dell'allegato E, si richiede a quest'ultima di confermare che rendendo la specifica dichiarazione relativa alla c.d. "clausola sociale", l'operatore economico concorrente abbia, altresì, assolto l'obbligo di rendere la dichiarazione di impegno a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, di cui all'art. 102, comma 1 lett. a) D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in combinato disposto con il comma 2 del medesimo articolo.

R75 Si conferma

Q76 Si chiede di chiarire se i costi per lo smaltimento dei rifiuti sono a carico dell'impresa aggiudicataria come stabilito dall'art 29 del CSA che si riporta qui di seguito "Lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'appalto è e rimane in capo all'Impresa, in quanto produttore o detentore degli stessi, che dovrà provvedervi in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti e a propria cura e spese (i.e. a titolo esemplificativo e non esaustivo: sversamento di olio idraulico proveniente dai propri mezzi di raccolta e/o spazzamento). L'onere che ne deriva si intende già compreso e compensato nei prezzi di contratto tutti che, in ogni caso, rimarranno fissi ed invariabili anche qualora le condizioni locali e territoriali per lo smaltimento fossero mutate rispetto all'epoca di formulazione dell'offerta, restando, con ciò, la Committente integralmente sollevata da ogni e qualsiasi onere e responsabilità" OPPURE SE non sono compresi come da Vs. risposta al quesito Q12" Si allega il file Excel Quesito12 contenente le quantità raccolte; i costi degli impianti non sono forniti in quanto esclusi dal perimetro di gara INOLTRE, Qualora gli oneri di trattamento dei rifiuti raccolti sul territorio oggetto dell'appalto siano a carico del committente si chiede di specificare meglio a quali tipologie si riferisca l'onere dello smaltimento di quelli indicati all'art. 29 CSA.

R76 Si conferma che gli oneri di trattamento dei rifiuti raccolti sul territorio oggetto dell'appalto sono a carico del committente; l'onere dello smaltimento indicato all'art. 29 CSA riguarda lo smaltimento dei rifiuti provenienti in modo diretto dall'attività dei mezzi e strumenti utilizzati dall'impresa durante il servizio (i.e. sversamento olio idraulico, batterie auto, gomme,...).

Q77 Con riferimento al sotto criterio di valutazione dell'offerta tecnica c5), a pagina 30 del disciplinare, ed alla risposta al quesito Q61, si richiede alla S.A. di confermare che nel caso in cui l'operatore economico concorrente offra una "stazione di energia in container su camion con sistema di accumulo di 300 KWh, dotato di 4 colonnine di ricarica da 30Kw" ai fini dell'ottenimento del punteggio premiale, questi debba altresì necessariamente allegare a comprova, oltre alla dichiarazione di conformità attestante la produzione autonoma di energia da fonti rinnovabili per almeno 10 o 30 KW (es. mediante pannelli fotovoltaici), un contratto (vendita, locazione), che ne dimostri la titolarità al momento della formulazione dell'offerta.

R77 Si conferma quanto riportato al R61 e precisamente che deve essere dimostrata la titolarità e la potenza dell'impianto produttore di energia da fonti rinnovabili quale sistema di alimentazione (di mezzi o eventuali stazioni di energia mobili). Pertanto non può soddisfare il requisito di cui al punto c5) la mera offerta di "stazione di energia in container su camion con sistema di accumulo di 300 KWh, dotato di 4 colonnine di ricarica da 30Kw", che quindi non dà diritto all'ottenimento del punteggio premiale.

Q78 Con riferimento al sotto criterio di valutazione dell'offerta tecnica c5), a pagina 30 del disciplinare ed alla risposta al quesito Q61, si richiede alla S.A. di confermare che qualora l'operatore economico concorrente offra una "stazione di energia in container su camion con sistema di accumulo di 300 KWh, dotato di 4 colonnine di ricarica da 30Kw" ai fini dell'ottenimento del punteggio premiale, e sia individuato quale aggiudicatario del servizio e la S.A. accerti, nel corso delle verifiche aventi luogo 10 giorni prima dell'avvio del servizio, che il medesimo non ha ubicato detta stazione presso la sede operativa dichiarata, procederà, in attuazione di quanto previsto a pagina 32 del disciplinare di gara, alla risoluzione contrattuale qualora in fase di esecuzione del contratto di appalto o alla revoca dell'affidamento qualora in fase antecedente alla stipula del contratto medesimo, attesa la gravità dell'inadempimento, trattandosi di modifica unilaterale dell'offerta.

R78 Si veda R77.

Q79 Premesso che all'art. 1 del Capitolo speciale di appalto, a pagina 4, è previsto espressamente che: "Tale obbligo sarà verificato dalla Committente mediante sopralluogo presso la sede operativa indicata dall'Impresa in sede di gara" e che nei moduli predisposti dalla S.A. ciò non è previsto, si richiede alla S.A. di precisare in quale modulo deve essere integrata tale dichiarazione.

R79 La sede verrà dichiarata dall'operatore primo in graduatoria su espressa richiesta della SA.

La Responsabile Acquisti Appalti
Ing. Maria Mazzurco